

BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA OLIVO n° 1 del 19 marzo 2021

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Dal 2020 ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di produzione biologica per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione.

Per l'olivo bio il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini di produzione biologica olivo](https://t.me/ERSA_olivo_BIO)

Per iscriverti clicca qui: [h https://t.me/ERSA_olivo_BIO](https://t.me/ERSA_olivo_BIO)

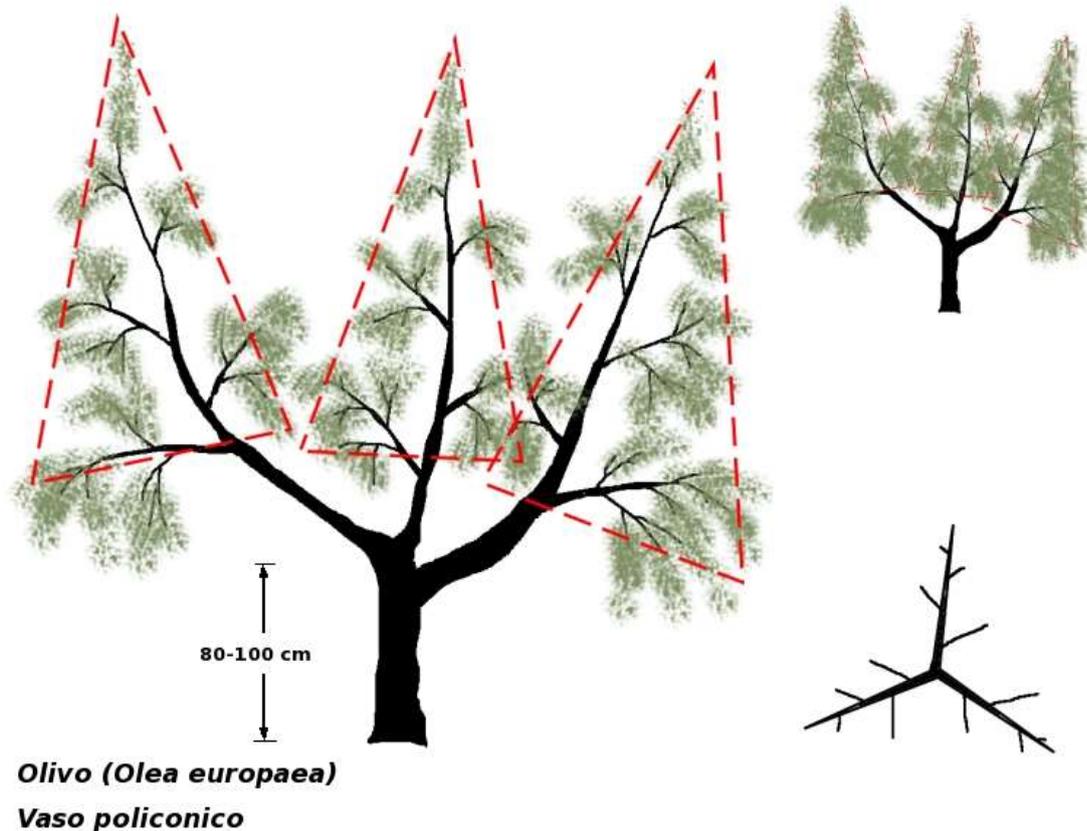
Potature

Sono iniziate le operazioni di potatura; negli oliveti che hanno prodotto molto nel 2020 è consigliabile non eccedere nei tagli e limitarsi ad eliminare i polloni e succhioni ed evitare troncare superiori ai 10 cm di diametro se non in caso di necessità; questo è importante per limitare il fenomeno dell'alternanza di produzione e probabili cali di produzione.

La potatura dell'olivo, oltre ad accrescere la produzione, migliorare sensibilmente la qualità e la distribuzione dei trattamenti fitosanitari, mira anche a migliorare la forma della pianta che naturalmente tende a crescere in maniera eccessiva e disordinata con una chioma che tende verso l'esterno diventando simile a un cespuglio. Questa irregolarità sottrae anche la luce ai rami più produttivi danneggiandone la resa in termine di fruttificazione.

La forma di allevamento caldeggiata per in nostri areali è quella a **vaso policonico** in quanto, alle nostre latitudini, permette il miglior irraggiamento della chioma ed inoltre:

- rispetta la fisiologia della pianta garantendo un buon equilibrio vegeto-produttivo
- la potatura negli anni successivi è facilitata
- la raccolta e i trattamenti sono facilitati



Per una corretta potatura è importante ricordare alcune regole fondamentali:

- individuare le 3 – 4 branche principali con una inclinazione di 45 gradi circa;
- eliminare a raso i rami dorsali delle branche principali svuotando la parte centrale della chioma;
- individuare l'apice vegetativo della branca alleggerendolo nella parte interna ed eliminando i competitori.

Mantenendo i principi sopra elencati dovremo interpretare la potatura in base alle esigenze delle singole piante tenendo in considerazione in particolare la varietà, la vigoria, il portamento e la densità della chioma.



Con la potatura si possono togliere le parti infettate dalla Rogna, da Cancri rameali o attaccate da insetti; tali residui di potatura dovranno essere allontanati dall'oliveto e se possibile bruciati.

Al termine delle operazioni di potatura è consigliabile effettuare un trattamento a base di rame prediligendo formulati a maggiore resistenza al dilavamento. Il rame in questa fase oltre ad esplicare un'efficace azione contro funghi e batteri (Occhio di pavone, Piombatura e Rogna) favorisce la disinfezione e la cicatrizzazione dei tagli di potatura.

Disseccamenti della chioma

Qualora si riscontrassero disseccamenti fogliari anomali o di interi rametti o branche si raccomanda di rivolgersi ai numeri telefonici sottostanti per un sopralluogo dei tecnici ERSA ed un eventuale prelievo di materiale da sottoporre ad analisi.

CONCIMAZIONE

Per produrre bene e in modo costante l'olivo ha bisogno di essere sostenuto con adeguate concimazioni; generalmente è preferibile non eccedere nelle concimazioni azotate ed effettuare una concimazione organica a fine inverno che permette un rilascio graduale dell'elemento e sostiene la coltura per buona parte del ciclo vegetativo. Come indicazione generale, un apporto di azoto pari a 400-500 grammi per pianta è considerato sufficiente per garantire buone produzioni.

Oltre all'azoto è importante un apporto commisurato di fosforo, potassio, magnesio e boro in funzione delle asportazioni e delle caratteristiche del terreno.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

NUOVE PROROGHE PER ABILITAZIONI ALL'ACQUISTO E ALL'IMPIEGO, ALLA VENDITA E ALL'ATTIVITÀ DI CONSULENZA IN MATERIA DI PRODOTTI FITOSANITARI E ATTESTATI DI FUNZIONALITÀ MACCHINE IRRORATRICI IN SCADENZA TRA IL 1° GENNAIO ED IL 31 DICEMBRE 2021.

Si comunica che con la conversione in legge del DL 31 dicembre 2020, n. 183 (decreto "Milleproroghe") **la validità dei certificati di abilitazione** all'acquisto e all'impiego, alla vendita e all'attività di consulenza in materia di prodotti fitosanitari, nonché **degli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici** rilasciati ai sensi del decreto legislativo n. 150/2012, **in scadenza nel 2021**, dal 1° gennaio al 31 dicembre, è prorogata di dodici mesi. Qualora allo scadere dei dodici mesi persista ancora lo stato di emergenza la validità sarà prorogata di ulteriori novanta giorni dalla data di cessazione dello stato di emergenza sanitaria.

È comunque **consigliata una graduale e omogenea partecipazione ai corsi di aggiornamento** durante tutto l'anno in corso, al fine di evitare la concentrazione delle richieste di partecipazione alla formazione per il rinnovo riferite a più annate con medesima scadenza con inevitabili disagi per i titolari dell'abilitazione, per i soggetti formatori impegnati nella programmazione e organizzazione delle attività formative e per le Autorità competenti nelle procedure amministrative di rinnovo.

A tal fine si precisa che non essendo prevista una scadenza per l'attestato di frequenza all'attività formativa di aggiornamento, gli attestati dei corsi già frequentati o che verranno frequentati durante il periodo di proroga della validità del patentino, conservano, pertanto, la loro validità ai fini del rinnovo.

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione olivicoltura
cell. 3346564262; 3389385559